

E SU PADOA-SCHIOPPA DINI SALVERÀ ANCORA PRODI

La Rame, lettera di dimissioni «Situazione inutile e pesante»

ROMA. I delicatissimi equilibri del Senato rischiano di diventare per il Governo ancora più precari. **Franca Rame** (nella foto con **Dario Fo**) conferma la volontà di dimettersi dal Senato, mentre Cristiano Degano, il primo dei non eletti al Senato nel 2006 nella La Margherita nel Friuli Venezia Giulia, si dice pronto a prendere il posto di Willer Bordon, nel caso in cui l'aula di Palazzo Madama dovesse accettare le sue dimissioni. La Rame spiega: «Sto preparando la lettera di dimissioni dal Senato», perché «non intendo andare avanti in questa situazione così pesante e inutile». La Rame, eletta nelle liste di Italia dei Valori, è attualmente nel Gruppo Misto di Palazzo Madama.

Lo stesso **Dario Fo**, intervenendo a Radio Anch'io, non ha risparmiato critiche alla maggioranza, per non aver «mantenuto le promesse» come quella relativa alla legge «sul conflitto di interessi». Degano, dal can-



to suo prova a rassicurare il Governo: «Sono un esponente del Partito democratico, e se dovessi andare al Senato confermerei con una dichiarazione di intenti questa scelta». Intanto il senatore dissidente Lamberto Dini dalle pagine del "Corriere della sera" nega che ci sia una schiarita col Governo, ma - annuncia - «sulla mozione di sfiducia della CdL voterò per Padoa Schioppa». Lambertow sembra sempre più solo.

